



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "EDUARDO DE FILIPPO – VILLANOVA"
Cod. mecc. – RMIC8DU00N - C.F. 86006630585
Via Q. Sella s.n.c –00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746
peo: rmic8du00n@istruzione.it pec: rmic8du00n@pec.istruzione.it sito web:
www.icdefilippovillanova.edu.it

Al personale scolastico
AL DSGA
ALLA RSU
AL PRESIDENTE CONSIGLIO ISTITUTO
E per suo tramite ai componenti del Consiglio
ALLE OO.SS.

Oggetto: Riorganizzazione del Servizio di Istruzione e Formazione - EMERGENZA CODIV-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”; tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

VISTE le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;

PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri ritiene necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo– Emergenza Coronavirus, in particolare l'art. 1 commi 3, 5, 6, 8 e 11;

CONSIDERATO che il servizio di istruzione e formazione rientra tra le attività inerenti i servizi alla persona, sospesi dal D.P.C.M. 11 Marzo 2020;

VERIFICATE le unità effettivamente disponibili e il personale impossibilitato a recarsi nei luoghi di lavoro per motivi di salute o di trasporto attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici;

CONSIDERATA la necessità di garantire a tutto il personale i medesimi diritti per la tutela e prevenzione nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATA la possibilità di effettuare la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile da parte del personale assistente amministrativo, del DSGA e del DS;

VISTA la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti per ragioni lavorative;

CONSTATATA la pulizia di tutti gli ambienti scolastici finalizzata ad una igienizzazione straordinaria legata agli eventi contingenti;

CONSIDERATE le richieste di sanificazione dei locali scolastici, con particolare attenzione alle palestre, inoltrate all'Ente Locale competente;

VERIFICATO che sono stati effettuati tutti gli adempimenti amministrativi in scadenza (organico, conto consuntivo ecc.);

CONSIDERATO che il Servizio di Istruzione e Formazione viene mantenuto attivo attraverso molteplici metodologie di didattica a distanza e strumenti già deliberati dagli Organi Collegiali;

VERIFICATO che non è possibile garantire adeguati strumenti di protezione individuale, per potenziare le misure di contenimento ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008, art. 18, c. 1 lettere d), e);

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;

PRESO ATTO della assoluta straordinarietà degli eventi in atto e della assoluta necessità di contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.Lgs n. 81 del 2008 ss.mm.ii., artt. 3, 15, che si applica a tutti gli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, che prevede tra le misure di tutela della salute e della sicurezza la riduzione dei rischi alla fonte e l'utilizzo limitato degli agenti biologici (art. 15, c.1 lett.e), h).

CONSIDERATI gli obblighi del datore di lavoro, a cui è assimilato il Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs n. 81 del 2008;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 2001 ss.mm.ii., commi 2 e 4 che attribuisce al Dirigente Scolastico poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, nonché l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

VISTO l'art. 2 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 81 del 2008 che precisa che nelle pubbliche amministrazioni di cui all'1 c. e del D.Lgs n. 165 del 2001, per datore di lavoro si intende il Dirigente al quale spettano poteri di gestione.

DETERMINA

L'apertura fisica degli uffici amministrativi per due giorni a settimana, il martedì ed il venerdì, dal 17 Marzo fino al 03 Aprile 2020, dalle ore 8:00 alle ore 12:00, salvo proroghe in base alle disposizioni governative.

L'erogazione a distanza dei servizi all'utenza sarà garantita attraverso l'utilizzo della casella di posta elettronica rmic&du00n@istruzione.it sempre attiva. Il DS e il DSGA assicureranno attraverso la modalità di lavoro a distanza (lavoro agile), l'operatività per gli atti urgenti e non differibili.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Ciaccia